



**Maquillage alla fontana del Tritone**

Nuovo liting per la fontana del Tritone. Il monumento di piazza Barberini, restaurato appena un anno fa, è da giorni sottoposto alle cure degli specialisti della Sovrintendenza che cercano di salvarlo dai danni dello smog, uno dei più grossi mali dei monumenti del centro storico.

**Riunione alla Provincia**  
**«La Dc alza polveroni»**  
**Solo «lettere d'intenti»**  
**quelle inviate da Carella**

La polemica della Dc contro l'amministrazione di sinistra della Provincia è del tutto strumentale perché fondata sul nulla. Queste le conclusioni dell'assemblea provinciale svolta ieri sera a palazzo Valentini e che ha respinto, a larga maggioranza, la richiesta di dimissioni dell'assessore comunista allo Sport turismo e cultura, Renzo Carella, avanzata dalla Dc e dal Pri.

All'origine della richiesta una delibera con la quale nel marzo scorso l'amministrazione provinciale aveva mandato all'associazione «Centro europeo del turismo» di organizzare a Castel Sant'Angelo uno stand nell'ambito della VIII Mostra europea del turismo, dell'artigianato e delle tradizioni culturali.

Secondo la Dc, che per creare il caso aveva occupato, nei giorni scorsi, l'aula del consiglio provinciale, l'assessore Carella avrebbe

indicato alla società organizzatrice prima dell'approvazione della delibera, i nominativi di alcuni consentiti da utilizzare per la buona riuscita della manifestazione.

«Il fatto non sussiste - ha spiegato il capogruppo comunista Genaro Lopez, intervenendo nel corso dei lavori del consiglio - sotto accusa in realtà non c'è niente di particolarmente serio. Quella utilizzata, infatti, è una prassi consolidata che viene utilizzata per garantire la buona riuscita delle iniziative. Inoltre nelle lettere non si dà alcun incarico in quanto si tratta di lettere di intenti. In realtà - ha concluso Lopez - dietro il polverone alzato dalla Dc su una questione così marginale, c'è il tentativo di fare campagna elettorale omologando l'amministrazione di sinistra di palazzo Valentini a quella decaduta di Giubilo. Un gioco puerile e destinato al più totale fallimento».

**Scuola e ricorsi**  
**Bocciata l'unificazione**  
**della «Tiziano-Alessi»**  
**Rettili a Tor Pignattara**

Le scuole medie «Tiziano» e «Alessi» continueranno le loro attività didattiche separatamente, almeno per quest'anno scolastico. Lo ha deciso il Tar del Lazio accettando il ricorso dei genitori e dei docenti. La fusione avrebbe comportato la fine dell'importante attività didattica speciale fornita agli handicappati gravi. Tutto normale dunque per quest'anno, compresa l'attività di sperimentazione.

Il Tar ha anche confermato l'ordine al Provveditore di Roma, Pasquale Capo, di non assegnare i nuovi locali di via della Primavera, all'Isola di via Aquilonia. Per ora si tratta di un'ordinanza cautelare emessa in attesa di quella definitiva. I docenti ed i genitori dell'Isola Boaga chiedono l'assegnazione degli stessi locali di via della Primavera per risolvere nel loro istituto il problema del sovraffollamento e dei doppi turni.

Quel locali, comunque, non sono nuovi a contese. Tempo fa i locali scolastici di via della Primavera furono occupati dall'Isola di via Aquilonia.

La scuola non ha solo problemi per il numero dei locali ma anche la manutenzione e la loro gestione lascia a desiderare. È il caso della scuola elementare «Pietro Mancini» di Tor Pignattara dove le mam-

me, questa mattina attueranno una protesta. Non faranno entrare in classe i bambini. È di ieri la notizia del ritrovamento nel giardino della scuola di un rettile. Sotto l'erba alta l'animale si muoveva indisturbato. È intervenuto il servizio comunale per riportare il giardino ad uno stato decente. Anche i «cassoni» dell'acqua lamentano uno stato di pulizia poco invidiabile. Le insegnanti preferiscono far bere ai bambini succhi di frutta in bottiglia.

Ma l'elenco dell'igiene mancata non si ferma purtroppo qui. Una bomba aerea di aver visto due topi nei locali dei servizi igienici. Tracce della loro presenza sono comunque visibili. Nella cucina della scuola sono poi presenti le bustine per la derattizzazione. «Quando le cuoche scodellano il pranzo alle 12,30, - dice una mamma, - i piatti rimangono incrostati sui tavolini per qualche minuto. Chi assicura che il cibo mantenga le caratteristiche igieniche necessarie? La figlia dell'economia frequenta una scuola privata. La madre ha fatto questa scelta per le condizioni igieniche».

Un preciso atto di denuncia è stato mandato al commissario, intanto le mamme promettono battaglia.

**Il sindacato in allarme per un nuovo impianto al Cirene a ciclo combinato turbogas**  
**«Così il Lazio diventerà una bomba energetica da 8000 megawatt»**  
**L'ente: «È solo un'idea»**

**«Fermate quella centrale»**  
**Accuse Cgil all'Enel**

A due passi da Borgo Sabotino, nell'impianto del Cirene pensato per il nucleare, l'Enel vorrebbe fare una nuova base energetica: 150 megawatt a ciclo combinato turbogas. A lanciare l'allarme è stata la Cgil che ha puntato il dito contro gli 8000 megawatt che rischiano di fare del Lazio una «bomba» energetica pericolosissima. Ma l'Enel risponde: «Per ora è solo un progetto».

ROSSELLA RIPERT

«L'Enel non ha dimenticato il Cirene, nella vecchia struttura pensata per il nucleare vogliono installare un nuovo impianto energetico da 150 megawatt. A lanciare l'allarme sulla nuova «bomba» prevista nella zona di Latina, ieri è stata la Cgil. «Abbiamo saputo che l'Enel punta a convertire l'impianto del Cirene, quello progettato per il nu-

dopo il risultato del referendum popolare, per gli ambientalisti dovrebbe essere messa in manutenzione per dare inizio allo smantellamento vero e proprio.

«Per quell'impianto - ha spiegato Fulvio Vento - esiste una proposta alternativa di utilizzo: la sua conversione in polo tecnologico al servizio dell'industria, dell'ambiente e del territorio. La proposta dei sindacati, che consentirebbe il parziale riutilizzo di un investimento pari a 1000 miliardi, ha già riscosso consensi tra le stesse forze imprenditoriali e dalla Regione Lazio».

Sotto accusa, insomma, l'ostinazione dell'Enel nel voler continuare ad aggravare il territorio regionale di centrali energetiche. Una concentrazione energetica che già oggi

sifora i 7500 megawatt: accanto alle 3 centrali termoelettriche di Civitavecchia (Fiumaretta, nel cuore della città, Torfadaliga sud e nord, tutte alimentate da olio combustibile ad alto tenore di zolfo) c'è la megacentrale policonsumibile di Montalto di Castro, con una potenza superiore a 3000 megawatt, alimentata con olio combustibile e metano, che suscita la dura reazione degli abitanti e degli ambientalisti.

«Con la nuova centrale prevista al Cirene - ha commentato Fulvio Vento - il Lazio avrà una potenza superiore a 8000 megawatt, confermandosi la regione italiana con il maggior avanzo di energia prodotta e consumata. Le conseguenze ambientali di questo entesimo e intollerabile asservimento del Lazio alle

I NUMERI TELEFONICI DELLA FGCI ROMANA SONO:  
**733006-734124**  
 FAX: **733390**

**BELLE BANDIERE**

**Mercatino dei libri**

COMPRAVENDITA DI LIBRI SCOLASTICI AUTOGESTITA DAGLI STUDENTI

Mercatino:  
 VIA PRINCIPE AMEDEO, 188  
 Dalle 9 alle 18.00 escluso domenica

Informazioni: FGCI di Roma, tel. 733006

**Il Pci boccia il progetto di Barbatto**  
**«Caro commissario l'Auditorium non è affar suo»**

Vicina la meta dell'Auditorium, secondo il commissario Barbatto. Ma il rischio è che tutto finisca nelle mani di un privato, ovvero dell'Acqua Marcia, già proprietaria dell'Adriano, destinato da tempo ad assolvere alla funzione di sala concerti. Perché ciò accada il commissario dovrebbe firmare i permessi edilizi per l'immobile. Le reazioni dei lavoratori del circuito cinematografico e dei comunisti.

ANTONELLA MARRONE

Decisioni di ordinaria amministrazione rischiano di diventare fatti da straordinarie decisioni. È il caso dell'Auditorium-Adriano. In un'intervista rilasciata al Messaggero il commissario Barbatto ha detto di aver preso in considerazione l'idea di lasciare la gestione dell'Auditorium totalmente nelle mani dell'Acqua Marcia, la società immobiliare proprietaria dello stabile in piazza Cavour.

La vicenda delle sale Adriano ed Ariston destinate a diventare l'Auditorium della capitale, è la goccia cinese che

scava nell'amministrazione capitolina da almeno dieci anni. I rapporti delle giunte con l'Acqua Marcia si sono sempre risolti in estenuanti tira e molla, a vantaggio del prezzo complessivo dell'immobile e a svantaggio della comunità.

Prima dell'estate la società di Romagnoli aveva già alzato il prezzo sino a 50 miliardi (per tutto il circuito l'Acqua Marcia aveva pagato nell'84 18 miliardi). Con la giunta in crisi tutto si era bloccato in attesa di tempi migliori. Ora se Barbatto dovesse firmare il rila-

**Usl Rm/4**  
**Consultorio confinato in cantina**

Antonio Gerace, ex assessore alla casa, continua a fare danni. Questa volta ci è andato di mezzo un consultorio storico, quello di via Aulo Piauzio, ridotto a poche stanze ricavate in uno scantinato. La Usl Rm/4 aveva ottenuto dalla ripartizione il trasferimento del consultorio nei locali di uno stabile in via Carlo Denina. Ma, nonostante l'accordo col Comune fosse già stato raggiunto, è arrivato il colpo di mano. A giugno la ripartizione - che allora faceva capo appunto a Gerace - ha concesso i locali a Giovanna Piauzio, medico, immediatamente dopo, la Usl ha cominciato a tempestare di telefonate il commissario straordinario, segnalandogli il comportamento «anomalo» della ripartizione. «I locali vanno restituiti all'Usl», ha sentenziato qualche settimana fa il subcommissario. Pare però che l'inquieto non abbia alcuna intenzione di andarsene. È arrivato a diffidare Barbatto e Usl dal «prendere iniziative per lui lesive».

L'Associazione Culturale L'Age d'or bandisce un

**CONCORSO VIDEO: FANTASMI A ROMA**

IL VISIBILE E L'INVISIBILE: IMMAGINI DALLA CITTÀ CHE CAMBIA

Possono partecipare opere a carattere sia documentario che di fiction di durata non superiore ai 40 minuti.

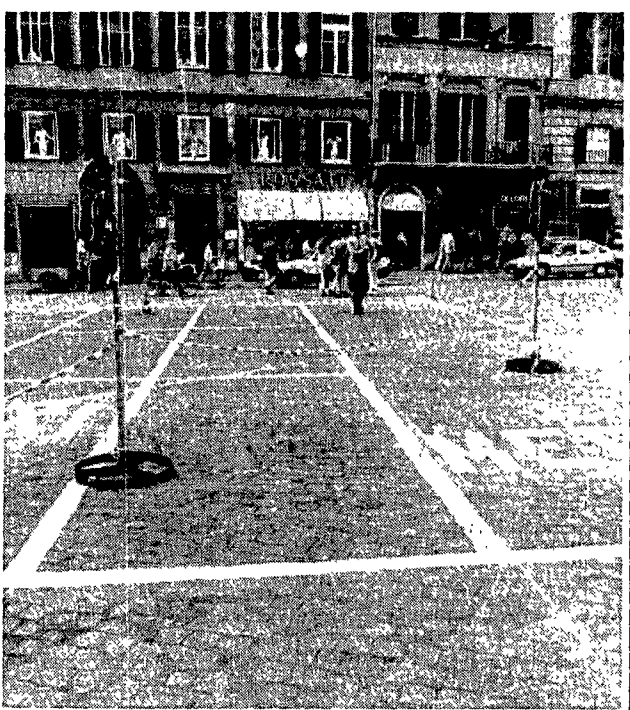
Le opere potranno essere consegnate dal 15 settembre 1989.

I video selezionati verranno proiettati nei locali della Sezione Pci-Mazzini a partire da novembre. La giuria composta da:

**Carlo LIZZANI** regista  
**Franco MASELLI** regista  
**Michele ANSELMi** critico de l'Unità  
**Virgilio FANTUZZI** critico di Civiltà Cattolica  
**Gianni BORGNA** resp. sett. spettacolo del Pci

sceglierà il video vincitore che sarà proiettato periodicamente presso il cinema Azzurro Scipioni.

Per informazioni rivolgersi Martedì e Giovedì dalle ore 18 alle 20,30 dal 15 settembre al n. 35.99.521



**Da stamattina (e per due mesi) piazza di Spagna ritrova le auto**

L'hanno profanata con abbondanti pennellate di vernice bianca. Da questa mattina tornerà ad essere attraversata da automobili rombanti, che certo non andranno per il sottile. Dicono che durerà solo per due mesi, ma piazza di Spagna di questa nuova invasione di motori e smog proprio non aveva bisogno. La decisione di deviare il traffico sulla mitica piazza è stata presa dalla Circoscrizione a causa degli innumerevoli «lavori in corso» disseminati nelle strade adiacenti. La scalinata questa volta passa in secondo piano. Circolare!

**In tenda davanti alla Pisana**  
**«Vogliamo una casa»**  
**protestano gli occupanti di Spinaceto e San Basilio**

Gli occupanti di case di S. Basilio, Vigne Nuove e Spinaceto hanno montato una tenda alla Pisana. Sono arrivati «in trasferta» con cinque pulmini e hanno iniziato il presidio sotto le finestre degli uffici della giunta regionale. Avevano saputo che doveva riunirsi la commissione Lavori pubblici istituita dalla Regione e dal ministero in vista della ripartizione dei fondi Gescal per le opere pubbliche. E avevano portato una striscione: «Se le case non ci danno, i Mondiali salteranno». Gli occupanti abusivi chiedono infatti che i finanziamenti riassegnati dai contribuenti vengano impiegati per l'acquisto, la sistemazione, la costruzione ex novo e la consegna ufficiale delle case popolari a chi ne ha bisogno, cioè in primo luogo a loro stessi. «Dopo mesi, anni di occupazione - dicono - eravamo riusciti a ottenere un ordine del giorno presentato dal Pci in Campidoglio che prevedeva un censimento delle situazioni di bisogno per stabilire la graduatoria degli assegnatari aventi diritto. Ma ancora non è stato fatto». Ora il «coordinamento cittadino di lotta per la casa», che riunisce gli abusivi di S. Basilio, Vigne Nuove e Spinaceto, alza il loro cheude una sanatoria delle situazioni di illegalità che vada oltre la legge regionale - la numero 33 - che pone un argine tem-

**OGGI IN EDICOLA**

**AVVENIMENTI**  
 SETTIMANALE DELL'AURORA  
 VIA TARIANI 12 - 00100 ROMA - TEL. 474168

**ROMA/INCHIESTA**  
**DIETRO SBARDELLA & C.**  
 Chi sono i padroni della città.

**ITALIA - IRAK**  
**ECCO I NOMI**  
 Imprese e ministri nello scandalo del secolo.

**TOGLIATTI**  
**NOI E LA BOMBA**  
 Il testo del famoso discorso sul «destino dell'uomo».

**abbonatevi a**

**l'Unità**